



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PTIC829006: " G. MARCONI - A.FROSINI"

**Scuole associate al codice principale:**

PTAA829002: " G. MARCONI - A.FROSINI"

PTAA829024: LA GIRANDOLA

PTEE829018: FROSINI

PTEE829029: COLLODI

PTEE82903A: CIVININI-ARRIGHI

PTMM829017: G. MARCONI - A.RONCALLI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni si distinguono per un percorso scolastico regolare e le situazioni di abbandono, trasferimento, insuccesso rappresentano una quota molto bassa. Le ammissioni agli anni successivi sono in linea con il trend nazionale, così come la distribuzione degli alunni per fasce di livello (in diversi casi persino superiori). I risultati degli esami evidenziano una maggiore concentrazione di valutazione nella fascia medio alta e dell'eccellenza.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le prove INVALSI hanno evidenziato l'effetto dell'emergenza epidemiologica sugli apprendimenti e una correlazione al trend in negativo solo in alcuni casi, effetto anche della scelta di garantire comunque un orario settimanale delle lezioni adeguato (per la SS1G di 30 ore). Gli alunni della scuola raggiungono livelli di apprendimento in genere buoni o molto buoni in Italiano, Matematica, Inglese (SSIG) in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Per riportare tutti i risultati nelle medie di riferimento e diminuire la variabilità degli esiti, comunque contenuta, è necessario intervenire sulla qualità e quantità delle azioni progettuali. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari e in alcuni casi superiore all'effetto medio regionale e nazionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, mette in atto strategie per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Le norme di comportamento sono condivise ed utilizzate in tutte le classi dell'istituto perché rese pubbliche attraverso il Regolamento di Istituto ed il Patto di corresponsabilità. Il grado di educazione e il rispetto delle regole degli alunni è buono; ogni classe elabora al suo interno un decalogo che, in sintesi, riporta le regole di comportamento sancite nei documenti elaborati dalla scuola. La scuola promuove l'instaurarsi di relazioni positive fra alunni genitori e docenti. I Consigli di Classe e Interclasse lavorano sullo sviluppo del senso di responsabilità degli alunni, degli studenti.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

L'azione della scuola può definirsi efficace. Gli alunni usciti dalla scuola primaria hanno ottenuto nelle prove Invalsi risultati in linea con i dati di riferimento. Al termine del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado i risultati sono in genere pari o superiori a quelli regionali. Gli esiti conseguiti nel successivo percorso di studio sono nel complesso positivi: pochi alunni incontrano difficoltà di apprendimento, abbandonano il percorso intrapreso. La corrispondenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata dagli studenti assicura loro, nella maggior parte dei casi, un percorso scolastico sereno che riduce il fenomeno della dispersione scolastica.

### Punti di debolezza

Manca un monitoraggio completo degli esiti degli studenti nel passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado al percorso scolastico successivo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro Istituto si attivano ormai da diversi anni progetti di continuità tra le classi della scuola Secondaria di 1° grado e le classi in uscita dalla Primaria con incontri tra docenti per valutare i livelli degli alunni in entrata. Tutto ciò favorisce lo sviluppo armonico del percorso formativo. I risultati degli studenti nel successivo ciclo di studi sono sostanzialmente positivi sebbene si renda necessario un monitoraggio analitico ed oggettivo per meglio garantire il successo scolastico e formativo e ridurre al minimo il rischio di povertà educativa. Occorre poi un monitoraggio più attento degli esiti nella scuola secondaria di 2° grado.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo, attualmente in fase di aggiornamento e revisione, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Ha individuato i traguardi di competenza da raggiungere al termine della primaria e secondaria, declinando le abilità e le conoscenze richieste nei diversi anni di scolarizzazione. I bisogni educativi degli studenti e le modalità di intervento personalizzate, sono periodicamente monitorati anche nell'ottica di una verifica sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e di una pianificazione di eventuali azioni correttive.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Con il Piano Scuola 4.0, è stata aperta una linea di intervento specifica del PNRR che mette a disposizione dell'Istituto importanti risorse per la trasformazione di diverse aule scolastiche tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Non si tratterà di un'operazione di semplice riqualificazione, ma di un vero e proprio progetto di Istituto per l'accompagnamento alla transizione digitale, nell'ottica della creazione di ambienti per il blended learning. La trasformazione degli spazi porterà con sé una revisione delle metodologie didattiche e, in alcuni casi, anche dell'organizzazione scolastica.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto cura l'inclusione e differenzia i percorsi didattici in base ai bisogni educativi dei propri studenti. Attiva corsi di recupero per migliorare il rendimento scolastico ma anche la motivazione allo studio. Gli insegnanti attuano percorsi individualizzati.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli alunni finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola favorisce il passaggio di informazioni anche attraverso incontri fra docenti, realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le azioni di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola sta cominciando a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un numero positivo di alunni segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito nei suoi documenti la missione e le priorità che sono condivise dalla comunità scolastica con le famiglie e con il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione educativa, che permettono di rivedere le strategie e riprogettare i percorsi. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e convogliate nella realizzazione degli obiettivi prioritari. Con la partecipazione al Piano Scuola 4.0 ci sarà un utilizzo del contributo assegnato per rinnovare alcuni ambienti di apprendimento e di conseguenza la didattica.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative che hanno ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale, assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a progetti in rete e collabora con le realtà territoriali. Le collaborazioni attivate sono integrate adeguatamente con il PTOF. I genitori partecipano in genere attivamente alla vita della scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Potenziare le strategie, le metodologie e la didattica innovativa per garantire il successo formativo a tutti gli alunni valorizzando e rafforzando le singole potenzialità.

### TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati scolastici favorendo da un lato l'inclusione e la riduzione della povertà educativa, dall'altro l'eccellenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare azioni didattiche legate al nuovo curricolo verticale per competenze e utilizzare rubriche valutative condivise.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere una didattica laboratoriale attraverso approcci cooperativi dell'apprendimento
4. **Continuità e orientamento**  
Per evitare la povertà educativa promuovere azioni in continuità fra i tre ordini di scuola





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre il gap formativo degli alunni con livelli di apprendimento non pienamente sufficienti diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate, contenendo la variabilità dei livelli di rendimento nelle classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare azioni didattiche legate al nuovo curriculum verticale per competenze e utilizzare rubriche valutative condivise.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Promuovere una didattica laboratoriale attraverso approcci cooperativi dell'apprendimento
- 4. Continuità e orientamento**  
Per evitare la povertà educativa promuovere azioni in continuità fra i tre ordini di scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare ulteriormente, in un'ottica inclusiva e interculturale, le competenze chiave di cittadinanza con particolare attenzione alla competenza digitale per un uso più efficace e responsabile delle nuove tecnologie e di quella in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

### TRAGUARDO

Raggiungimento attraverso percorsi pluridisciplinari di un livello di acquisizione delle competenze chiave tale da favorire scelte future più consapevoli.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare azioni legate al curricolo di educazione civica per promuovere la cittadinanza attiva.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività, incontri anche con esperti esterni volti a un uso consapevole e critico dei contenuti reperiti in rete e degli strumenti informatici
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere una didattica laboratoriale attraverso approcci cooperativi dell'apprendimento
4. **Continuità e orientamento**  
Per evitare la dispersione scolastica, favorire scelte future più consapevoli attraverso azioni attinenti lo sviluppo di competenze chiave in continuità tra gli ordini.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione continua sulla trasversalità e la pluralità degli obiettivi di apprendimento non ascrivibili ad una singola disciplina.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire accordi territoriali e di rete per potenziare le competenze di cittadinanza e promuovere la creatività, la conoscenza delle culture e delle espressioni locali.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nei processi attivati dalla scuola. Gli esiti degli alunni risultano ancora condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale e dai tre anni di pandemia. Inoltre la platea comprende un discreto



numero di alunni con bisogni educativi e alunni stranieri in progressivo aumento. L'Istituto intende affrontare questa criticità, definendo in modo accurato e condiviso le competenze attese, lavorando sugli stili di apprendimento degli alunni e sulle diverse metodologie di insegnamento favorendo lo sviluppo in particolare della competenza digitale per un uso più efficace e responsabile delle nuove tecnologie e di quella in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Tali interventi mirano a contenere gli effetti della povertà educativa.